



COMUNE DI CORTEMAGGIORE
Provincia di Piacenza

Comune di Cortemaggiore

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO DEL SINDACO anni 2016 - 2021

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Sindaco: Gabriele Girometta



Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo *4-bis* del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: **"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"** per descrivere la situazione economico- finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 06 giugno 2016.

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio – art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Parte I - Dati Generali

1.1 Popolazione residente al 31/12/2015

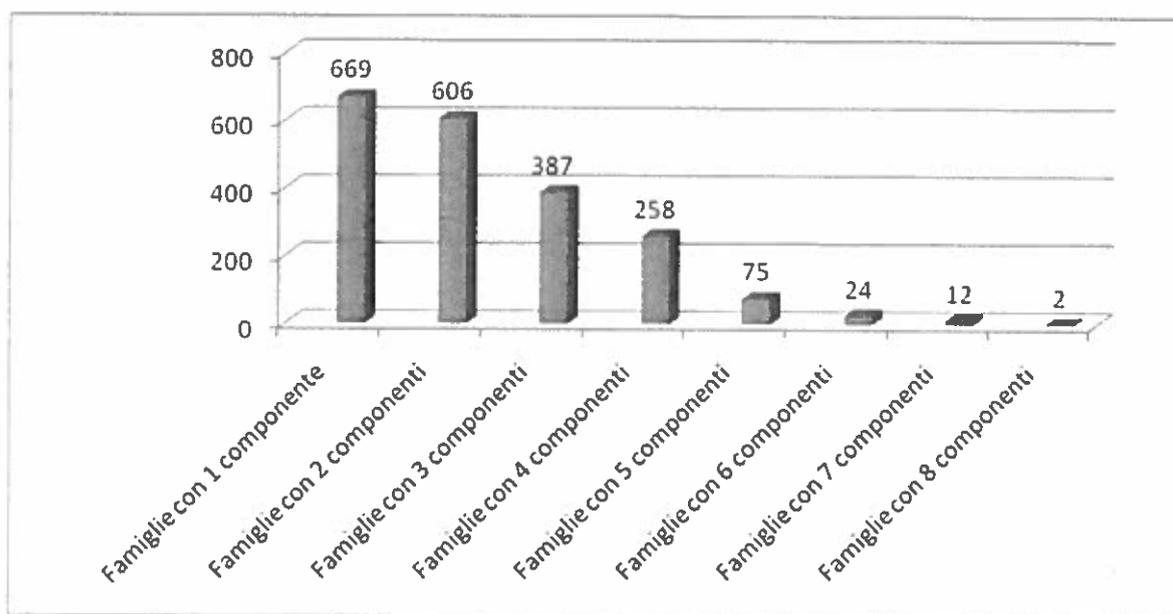
LA POPOLAZIONE	2015
Popolazione residente al 31/12	4644
di cui popolazione straniera	794
nati nell'anno	34
deceduti nell'anno	54
immigrati	162
emigrati	153
Saldo naturale (differenza tra nati e morti) ₂	-20

Saldo migratorio (differenza tra immigrati e emigrati)	+9
Popolazione per fasce d'età ISTAT al 31/12	
Popolazione in età prescolare scuola dell'obbligo 0-14 anni	598
Popolazione in forza lavoro 15-34 anni	912
Popolazione in età adulta 35-65 anni	2066
Popolazione in età senile Oltre 65 anni	1101
Numero di famiglie	2033

Le famiglie

Al 31/12/2015 le famiglie risultano così suddivise in base al numero di componenti:

Famiglie con 1 componente	669	32,90 %
Famiglie con 2 componenti	606	29,80 %
Famiglie con 3 componenti	387	19,03 %
Famiglie con 4 componenti	258	12,69 %
Famiglie con 5 componenti	75	3,68 %
Famiglie con 6 componenti	24	1,18 %
Famiglie con 7 componenti	12	0,59 %
Famiglie con 8 componenti	2	0,09 %



Delle 2033 famiglie residenti alla fine del 2015, il 32,90% è rappresentato da famiglie unipersonali, il 29,80% da famiglie di 2 componenti, il 19,03% da 3 componenti, il 12,69 da 4 componenti. Le tipologie familiari con 5 o più persone risultano molto distanziate.

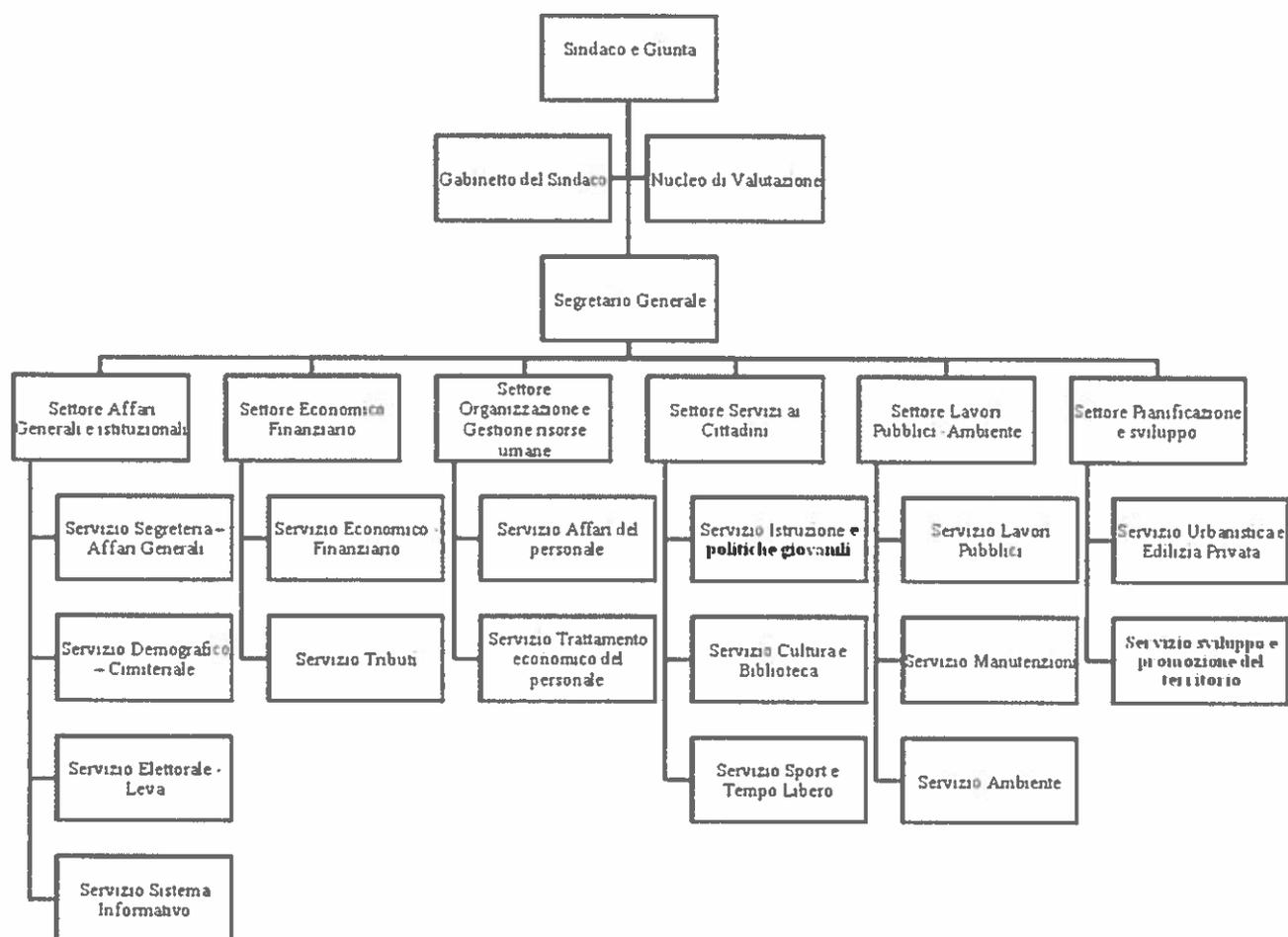
1.2 Organi politici

La Giunta Comunale	
SINDACO/ASSESSORE	DELEGA
GABRIELE GIROMETTA (Sindaco)	Lavori Pubblici – Personale – Servizi sociali – Attività Produttive
ALICE MARCOTTI (Vicesindaco)	Bilancio e Tributi – Istruzione - Cultura
MARIA ROSA ZILLI	Ambiente- Trasporti – Diritti dei cittadini - Rapporti con la frazione di Chiavenna Landi
LUIGI MERLI	Pianificazione territoriale e Urbanistica - Protezione civile - Viabilità
MARIO FANTINI	Sport – Politiche Giovanili – Tempo libero – Manifestazioni – Rapporti con le associazioni

Il Consiglio Comunale		
Nominativo	Carica	Gruppo politico
Gabriele Girometta	Sindaco - Presidente del Consiglio	"Forza Italia - Fratelli d'Italia"
Alice Marcotti	Capo Gruppo	"Forza Italia - Fratelli d'Italia"
Fabrizio Devoti		
Luca Tacchini		
Maria Rosa Zilli		
Michele Corradini	Capo Gruppo	"Lega Nord"
Luigi Merli		
Mario Fantini		
Davide Mazzini		
Laura Mutti	Capo Gruppo	"Cortemaggiore ora tocca a te"
Gianluigi Repetti		
Nadia Maffini	Capo Gruppo	"Una Vera Cortemaggiore"
Alessandra Tacchini		

1.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa è stata approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 01/03/2016 esecutiva.



Segretario Generale : Dott.ssa Marta Pagliarulo

Personale in servizio	Al 05/06/2016
Segretario Generale (in convenzione)	1
Posizioni organizzative di cui 1 a tempo determinato	4
Dipendenti a tempo indeterminato	12
Totale Personale in servizio	17

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'insediamento della nuova amministrazione non proviene da commissariamento.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato precedente, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Di seguito si descrive, in sintesi, la situazione di ognuno dei Settori organizzativi dell'Ente all'inizio del mandato.

Settore Affari Generali e istituzionali

Il settore si trova ad affrontare numerose incombenze legate al riordino della disciplina riguardanti gli obblighi di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa che comportano notevoli difficoltà in termini organizzativi, in considerazione della ridotta dotazione organica dell'Ente e della normativa vincolistica in tema di sostituzione del personale cessato, oltreché in termini di spesa, al fine di reperire soluzioni informatiche idonee.

Settore Economico Finanziario

Da questo settore strategico deve ripartire la capacità di programmazione dell'Ente, finora fortemente compromessa dall'incertezza normativa, dall'indeterminatezza delle manovre tributarie e dall'impossibilità di conoscere in tempi ragionevoli l'entità dei trasferimenti erariali.

Negli ultimi anni, la drastica riduzione di questi ultimi ha costretto l'Ente a manovre tributarie "obbligate" pur nello sforzo di mantenere la tassazione locale a livelli minimi.

I vincoli di finanza pubblica preordinati all'introduzione del pareggio di bilancio, compromettono la programmazione degli investimenti.

Settore Organizzazione e Gestione risorse umane

Trasversale a tutti i servizi è stata l'impossibilità di sostituire integralmente il personale cessato dal servizio.

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio socio assistenziale

Il servizio dovrà far fronte alla crisi economica che ha interessato l'intero periodo, con specifico riguardo alle forze più deboli, attivandosi per attenuare le conseguenze della

contrazione dei finanziamenti alle politiche sociali sui programmi di assistenza. Particolarmente complesso è stato l'iter, peraltro non concluso, che ha dovuto segnare il passaggio verso la forma unica di gestione dei servizi sociali, ai sensi della LR 12/2013. Dopo un primo approdo all'individuazione della forma unica nell'ASC si è pensato alla gestione dei Servizi in Unione, pertanto dal 1° gennaio 2016 la gestione delle funzioni e dei Servizi socio assistenziali dell'Ente, è stata trasferita all'Unione dei Comuni Bassa val d'Arda fiume Po. Da ciò ovviamente sono derivate criticità organizzative legate all'attribuzione dei relativi costi specie a fronte del ritiro delle deleghe all'Ausl del Servizio Minori.

Settore Lavori Pubblici - Ambiente

La crisi del mercato edilizio ha determinato una riduzione di quello che può considerarsi il vero polmone degli investimenti: i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione. Questo, unitamente alle stringenti regole del Patto di stabilità interno rendono critico il processo di programmazione e realizzazione degli investimenti. La ridotta capacità di spesa ha inibito la possibilità di dare risposta a tutti i bisogni manutentivi degli edifici pubblici. Sono stati privilegiati gli investimenti legati all'edilizia scolastica. Il ricorso obbligatorio alla CUC, ha spesso rallentato l'attività sia nell'ambito degli investimenti che dell'affidamento dei servizi.

Settore Pianificazione e sviluppo

Servizio Urbanistica

Notevoli criticità si sono dovute affrontare per giungere all'Adozione dei Nuovi Strumenti Urbanistici anche a causa del dilatarsi dei tempi per giungere all'adozione. Le principali hanno riguardato i rapporti con gli Enti esterni, quali la Provincia di Piacenza ed il coordinamento dei redattori dei vari documenti componenti lo strumento.

Servizio Edilizia Privata

Gli aggiornamenti normativi sia a livello nazionale che regionale determinano l'esigenza di aggiornamento della modulistica e delle procedure interne.

SUAP

Con l'entrata dell'Ente nell'Unione Bassa Val d'Arda Fiume Po ed il conferimento alla stessa del Servizio Suap all'inizio dell'anno 2015 si deve affrontare il problema della riduzione del personale del Settore Pianificazione e Sviluppo, a causa dell'assegnazione temporanea di 1 unità di personale per 20 ore settimanali al Servizio Suap dell'Unione e del periodo

transitorio che ha preceduto il funzionamento a pieno regime del Suap dell'Unione.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):

Nessun parametro di deficitarietà strutturale è positivo alla data dell'approvazione del Rendiconto di Gestione per l'anno 2015.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento
SI

In caso affermativo indicare la data di approvazione: 23 Maggio 2016

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2016
Aliquota abitazione principale	4
Detrazione abitazione principale	200
Terreni agricoli	8,6
Altri immobili	8,6

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2016
Aliquota massima	0,7
Fascia esenzione	Nessuna
Differenziazione aliquote	NO

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2015
Tasso di Copertura	99,05
Costo del servizio pro-capite	140,66

2.4. TASI: indicare le aliquote alla data di insediamento:

Aliquote TASI	2016
Altri immobili	0,1

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2015
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE	2.572.663,63
TITOLO 2 – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	273.071,86
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	944.269,07
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	311.786,66
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	146.670,29
TOTALE	4.248.461,51

ENTRATE (IN EURO)	Bilancio di previsione
	2016
TITOLO 1 - ENTRATE TRIBUTARIE E ENT. CORRENTI DI NATURA TRIB.	2.669.650,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	146.787,63
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	917.700,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	511.000,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	635.892,80
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	300.000,00
TOTALE	5.181.030,43

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2015
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	689.034,59
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	174.616,50
TOTALE	4.271.712,40

SPESE (IN EURO)	Bilancio di previsione
	2016
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.667.253,24
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.859.926,21
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	174.000,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	300.000,00
TOTALE	6.001.179,45

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2015	Bilancio di previsione 2016
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	434.090,05	599.050,00
TITOLO 4 - SPESE PER SERVZI PER CONTO DI TERZI	434.090,05	599.050,00

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato 2015	Bilancio di previsione 2016
FPV di entrata parte corrente (+)	221.790,98	98.084,54
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	3.790.004,56	3.734.137,63
Totale spese correnti e per rimborso di prestiti (-)	3.582.677,81	3.841.253,24
FPV di spesa corrente (-)	98.084,54	
Avanzo di amministrazione		9.031,07
Saldo di parte corrente	331.033,19	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Ultimo rendiconto approvato 2015	Bilancio di previsione 2016
FPV di entrata parte capitale	289.922,89	283.033,41
Totale titolo IV	311.786,66	511.000,00
Totale titolo V		
Totale titolo VI	146.670,29	635.892,80
Totale titoli (IV+V+VI) + FPV di entrata	748.379,84	1.429.926,21
Spese titolo II-III	689.034,59	1.859.926,21
FPV di spesa capitale	283.033,41	
Differenza di parte capitale	-223.688,16	-430.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	614.500,00	430.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	390.811,84	0,00

3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

Rendiconto dell'esercizio 2015

Fondo cassa al 1° gennaio	1.176.280,18
Riscossioni	4.437.312,84
Pagamenti	4.464.100,76
Fondo cassa al 31 dicembre	1.149.492,26
Residui attivi	1.092.371,51
Residui passivi	1.053.297,27
FPV di parte corrente	98.084,54
FPV di parte capitale	283.033,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	807.448,55

Composizione risultato di amministrazione	2015
Accantonato	161.434,38
Vincolato	39.030,67
Destinato	375.002,11
Libero	231.981,39
Totale	807.448,55

3.3. Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato 06/06/2016 ammonta a € 763.301,76, di cui:

FONDI VINCOLATI	€	106.223,71
FONDI NON VINCOLATI	€	<u>657.078,05</u>
TOTALE	€	763.301,76

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione:

	2016
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non permanenti	9.031,07
Spese di investimento	430.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	439.031,07

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+o-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Primo anno del mandato								
Titolo 1 - Tributarie	462.357,27	344.592,19	16.945,99	49.680,44	429.622,82	85.030,63	425.871,51	510.902,14
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.192,14	1.192,14	0,00	0,00	1.192,14	0,00	19.584,79	19.584,79
Titolo 3 - Extratributarie	388.516,46	256.665,31	6.598,32	19.111,50	376.003,28	119.337,97	425.723,30	545.061,27
Parziale titoli 1+2+3	852.065,87	602.449,64	23.544,31	68.791,94	806.818,24	204.368,60	871.179,60	1.075.548,20
Titolo 4 - In conto capitale	124.189,54	26.250,00		97.939,54	26.250,00	0,00		0,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	478.484,80	0,00		478.484,80	0,00	0,00	7.366,40	7.366,40
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	14.064,55	6.157,01		14.064,55	0,00	7.907,54	1.549,37	9.456,91
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.468.804,76	634.856,65	23.544,31	659.280,83	833.068,24	212.276,14	880.095,37	1.092.371,51

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	d	e = (a+o-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Primo anno del mandato							
Titolo 1 - Spese correnti	864.853,04	544.016,80	269.821,51	595.031,53	51.014,73	656.038,80	707.053,53
Titolo 2 - Spese in conto capitale	917.954,21	56.006,53	861.947,68	56.006,53	0,00	168.073,29	168.073,29
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti				0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	160.557,52	38.681,64		160.557,52	121.875,88	56.294,57	178.170,45
Totale titoli 1+2+3+4	1.943.364,77	638.704,97	1.131.769,19	811.595,58	172.890,61	880.406,66	1.053.297,27

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	8.178,07	5695,79	21091,26	5388,64	38.239,35	425.871,51	504.464,64

Titolo II						19.584,79	19.584,79
Titolo III	115,76		46.171,68	34.811,18	44.676,87	425.723,30	551.498,79
Titolo IV							
Titolo V						7.366,40	7.366,40
Titolo VI	7.574,98				332,56	1.549,37	9.346,91
Totale Attivi	15.848,81	5.695,79	67.262,94	40.199,82	83.248,78	880.095,37	1.092.371,51
PASSIVI							
Titolo I	5.495,66	661,25	241,59	1.706,84	42.899,29	656.038,8	707.043,53
Titolo II						168.073,29	168.073,29
Titolo III							
Titolo IV	118.827,95	1980,00	155,00	155,00	767,93	56.294,57	178.80,45
Totale Passivi	124.323,61	2.641,25	396,59	1.861,84	43.667,32	880.406,66	1.053.297,27

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

S

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

NO

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 (Tit. V ctg. 2-4).

	2015
Residuo debito finale	1.848.887,21
Popolazione residente	4.544
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	406,89

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, negli anni compresi nell'ultimo bilancio di previsione approvato :

	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,42 %	2,57%	2,34%	2,11 %

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 1.277.914,03
 IMPORTO CONCESSO L'ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria

6.4.Utilizzo strumenti di finanza derivata: L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2015.

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	126.580,82	Patrimonio netto	10.793.436,75
Immobilizzazioni materiali	12.559.698,96		
Immobilizzazioni finanziarie	1.000,00		
Rimanenze			
Crediti	1.092.371,51		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.401.123,61
Disponibilità liquide	1.149.492,26	Debiti	2.734.583,19
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	14.929.143,55	Totale	14.929.143,55

7.1. Conto economico in sintesi

Anno 2015

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		3.976.409,18
B) Costi della gestione di cui:		3.869.246,46
	quote di ammortamento d'esercizio	626.850,12
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		5.203,36
	Utili	5.203,36
	Interessi su capitale di dotazione	
	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	
D.20) Proventi finanziari		
D.21) Oneri finanziari		104.218,12
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		376.352,67
	Insussistenze del passivo	269.821,51
	Sopravvenienze attive	27.651,86
	Plusvalenze patrimoniali	78.879,30
Oneri		163.108,38
	Insussistenze dell'attivo	159.716,53
	Minusvalenze patrimoniali	
	Accantonamento per svalutazione crediti	
	Oneri straordinari	3.391,85
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		221.392,25

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Alla data del 6 Giugno 2016 l'Ente non aveva debiti fuori bilancio e non sono in corso procedure di riconoscimento di debiti fuori bilancio

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato il Comune di Cortemaggiore nella situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;

29 AGO. 2016

Li

Il SINDACO
Gabriele Girometta

